



ZONE C – Residenziali di espansione		
Sottozone sottoposte ad Intervento Urbanistico Preventivo	16.2	C
		C

PARAMETRI URBANISTICI										
S.T. (mq)	I.T. (mc/mq)	H. max (m)	N. piani	V (mc)	STANDARDS (24 mq/dab)	Viabiltà (mq)	Abitanti insediabili (120 mq/dab)	Distanza Strade (m)	Distanza Confini (m)	Distanza Fodamenti (m)
4.780	1.50	7.00	2	7.170		379	60	5	5	10

S.T. = SUPERFICIE TERRITORIALE
 I.T. = INDICE TERRITORIALE
 H. max = ALTEZZA MASSIMA
 V. = VOLUME

Ⓧ = Standards – VERDE
 Ⓟ = Standards – PARCHEGGI

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GEOLOGICO

Sono consentiti interventi urbanistici di limitata estensione e indicazioni a basso livello di insediamenti e non potranno prevedere piani interrati. L'utilizzo di queste aree dal punto di vista urbanistico è subordinato ad appropriati e specifici studi geologici, geomorfologici, idrogeologici e geotecnici secondo le norme vigenti (D.M. 11/03/88, punto H). Questi dovranno contenere una studio specifico che tenga conto delle sezioni di delimito dei corsi d'acqua in rapporto ai bacini idrografici salienti ed alle massime piogge attese, predisponendo, laddove necessario, la realizzazione di progetti che prevedono opere di protezione e sistemazione idraulica onde evitare esondazioni (argini, briglie, ripulitura degli alvei e delle sponde della vegetazione, ampliamento/approfondimento degli alvei, casse di espansione, ecc.). Analoghe documentazione dovrà essere realizzata per ogni singolo intervento.

L'intervento urbanistico è subordinato alla realizzazione di una arginatura e/o altra opera di protezione sponde alla almeno 1,5 m che costeggi il Fosso di Valle della Madonna lungo la strada e fino alla confluenza con il torrente Piarzo, al fine di ridurre gli effetti di un'eventuale esondazione del fosso suddetto (fig.1).

Ogni altro tipo di alterazione morfologica dei siti posti lungo i versanti, ovvero sbracciamenti e ribalti, deve essere preceduto da uno studio geologico e geotecnico che ne accerti la fattibilità, con un accurato ondisi di stabilità dei fronti di scavo e dei versanti, nelle condizioni precedenti e successive all'attuazione del progetto.

PRESCRIZIONI DI CARATTERE BOTANICO-VEGETAZIONALE

Si rimanda allo studio allegato, e all'art. 10 delle NTA del presente piano.

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

In sede di redazione del Piano attuativo:

- 1) dovrà essere prodotto uno studio sull'invarianza idraulica della trasformazione che indichi anche le eventuali misure compensative (L.R. 22/2011).
- 2) dovrà essere prodotto uno studio di verifica della compatibilità idraulica degli interventi previsti, con la finalità di cui ai commi 1 e 2 della L.R. 22/2011.
- 3) dovranno essere consultate le indicazioni tecniche di carattere generale di cui al Perce ENEL Divisione Infrastrutture e reti, prot. n. RTI - 19/9/2007 -0377483.

